

# COMUNE DI GALLIATE

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

Verbale n. 22 del 25/03/2019

**Oggetto:** Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Ricevuto in data 20/03/2019 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Preso atto che:

- i vari dirigenti e/o responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore Finanze, dichiarando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2018 reimputati all'esercizio 2019 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2018 reimputati all'esercizio 2019 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2018-2020, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2018;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2018;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nella suddetta documentazione

Dall'esame risulta che

- le entrate accertate nel 2018, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.
- le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.
- la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

- la reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

L'operazione generale di riaccertamento dei residui ha determinato il seguente risultato:

<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO</b>
Residui attivi cancellati	110.399,94
Residui passivi cancellati	241.036,89
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017	4.695.122,35
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017	2.219.673,06
Residui passivi reimputati	746.456,69

Il Collegio ha verificato la nuova consistenza del FPV in entrata.

A seguito della operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018 il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2018 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), viene quantificato in €. 1.110.163,17, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 122.233,20

FPV di spesa parte capitale: €. 987.929,97

Infine il Collegio dei revisori ha analizzato la collegata variazione di bilancio ex articolo 163, comma 7 del D.lgs. 267/2000.

Le risultanze finali delle variazioni necessarie alla reimputazione degli impegni non esigibili nell'anno 2018, sono le seguenti:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>SPESA</b>
FPV di entrata di parte corrente	€. 65.681,74	
FPV di entrata di parte capitale	€. 1.125.226,53	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 56.551,46	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. -137.296,56	

Utilizzo FPV di parte corrente		€. 122.233,20
Utilizzo FPV di parte capitale		€. 987.929,97
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. 1.110.163,17	€. 1.110.163,17

## CONCLUSIONI

In conclusione

Verificata:

la correttezza delle procedure adottate per l' operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018;

la correttezza nella rideterminazione della composizione del FPV sia di parte corrente sia di parte capitale derivante dalla reimputazione dei residui;

la coerenza della conseguente variazione di bilancio 2019/2021 con l' operazione di riaccertamento e la rideterminazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

In conformità dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dei responsabili dei Settori;

l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Galliate, 25 marzo 2019

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Dott. Marcello Pozzesi

Dott. Ferraris Marco Luca

Dott. Custodi Daniele